



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 1438/FLP10

Roma, 31 agosto 2010

NOTIZIARIO N. 49

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU

LORO SEDI

RIUNIONE ARAN/CONFEDERAZIONI DEL 30 AGOSTO 2010

SLITTA LA DATA DEL 30 NOVEMBRE PER LE ELEZIONI RSU

**FISSATO PER IL 7 SETTEMBRE P.V. UNA NUOVA RIUNIONE PER TENTARE DI
DEFINIRE L'ACCORDO QUADRO SUI NUOVI COMPARTI DI CONTRATTAZIONE**

Si riporta qui di seguito il testo del Notiziario CSE n. 7 del 31 agosto 2010, con il quale la Confederazione ha informato sugli esiti della riunione che si è tenuta presso l'A.Ra.N. il 30 agosto, e che riguardava la definizione del calendario per le Elezioni RSU.

Si informano le strutture sindacali in indirizzo che nel pomeriggio di ieri si è svolto, presso la sede Aran, il previsto incontro fra la predetta Agenzia e le Confederazioni sindacali maggiormente rappresentative nel Pubblico Impiego che aveva per oggetto la calendarizzazione delle elezioni RSU.

Riprendendo quanto già avevamo comunicato nella nostra precedente informativa (notiziario CSE n. 6), anche la riunione di ieri, prolungatasi per diverse ore, si è conclusa con un nulla di fatto, in quanto sul tavolo sono rimaste forti perplessità in ordine all'interpretazione da dare alle norme che si sono succedute nell'ultimo anno per quanto riguarda lo svolgimento delle elezioni RSU.

Il nodo è il seguente: **essendo chiaro per tutti (confederazioni e ARAN) che le elezioni RSU possono svolgersi solamente con riferimento ai nuovi comparti di contrattazione, in assenza dell'accordo sulla loro costituzione, è possibile già calendarizzare le suddette elezioni?**

La quasi totalità delle confederazioni presenti al tavolo ritiene impraticabile giuridicamente poter stabilire delle date per le elezioni prima di aver definito l'accordo sui nuovi comparti, mentre la CGIL ritiene che si possa procedere alla calendarizzazione, e che poi successivamente, entro la data fissata per la presentazione delle liste, possa concludersi l'accordo sulla costituzione dei nuovi comparti.

Il problema di fondo è che non è nella disponibilità delle parti contrattuali prefissare un termine “perentorio” entro il quale concludere l’accordo sui comparti, per cui, accedendo alla tesi della CGIL, qualora non si riuscisse comunque a raggiungere il suddetto accordo entro il termine prefissato, si correrebbe il rischio di far svolgere elezioni RSU con gli attuali “vecchi comparti”. Quest’ultima soluzione rischierebbe, però, di alterare la rappresentatività nazionale delle organizzazioni e confederazioni sindacali per la successiva tornata contrattuale.

Una soluzione praticabile sarebbe stata una deroga all’attuale sistema, che vieta di accorpare i voti RSU di federazioni diverse, in modo da poter coniugare il legittimo diritto dei lavoratori a veder rinnovati i propri rappresentanti RSU con l’esigenza che nessun sindacato possa essere penalizzato dagli accorpamenti dei comparti fatti successivamente al voto.

Ma neanche su questo punto la CGIL si è dichiarata disponibile, facendo venir meno l’unica ipotesi praticabile di tenere subito le elezioni RSU.

Dal canto suo la CSE, condividendo le perplessità sulla possibilità di tenere le elezioni RSU prima dell’accordo sui comparti, ha ribadito la propria posizione:

1) procedere con riunioni serrate per la definizione dell’accordo sulla definizione dei nuovi comparti (confermando la propria disponibilità a lavorare sulla bozza di accordo presentata all’ARAN nella riunione del 27 luglio scorso), in modo da poter poi calendarizzare le elezioni quanto prima (essendo coscienti che - norme alla mano - il termine del 30 novembre è oramai impossibile da rispettare);

2) procedere parallelamente alla fissazione di regole e criteri chiari per affrontare la competizione elettorale, provvedendo in particolare alla definizione di un nuovo regolamento elettorale, in quanto quello ancora vigente, vecchio di 12 anni, non è più rispondente ai mutati cambiamenti normativi intervenuti.

Alla luce delle predette argomentazioni, l’ARAN, ha comunicato di voler formalizzare in apposito verbale le diverse posizioni emerse sul tavolo per inoltrarlo ai Comitati di Settore, per avere anche le relative valutazioni di merito, essendo anche essi interessati alla problematica relativa all’individuazione dei nuovi comparti.

Accedendo poi alle valutazioni espresse dalla CSE e da altre confederazioni, l’ARAN ha ritenuto di fissare per il 7 settembre p.v. una nuova riunione per la prosecuzione della trattativa per definire i nuovi comparti di contrattazione.

Appare evidente, quindi, come il termine del 30 novembre 2010 fissato dal DLgs 150/2010 per le elezioni RSU slitti inevitabilmente a data da definire.

Con riserva di ulteriori aggiornamenti ed approfondimenti, si inviano cordialissimi saluti.

LA SEGRETERIA GENERALE